

piego di Ivrea. Identico gap risulta dalle ricerche di Manpower group. È emerso infatti che una bella fetta di aziende in diversi comparti ha difficoltà a reperire sul mercato gli addetti che ricerca. Ciò succede soprattutto in ambito tecnico, commerciale e nell'information technology. «In Canavese – dice **Armanda Romano**, direttrice del Centro per l'impiego (Cpi) di Ivrea – le aziende cercano e non trovano operai fresatori, periti meccanici e tornitori. Spostando sul territorio il Cpi, vogliamo fare in modo che i giovani possano conoscere le opportunità che offriamo». Su 555 iscritti al

chiosa Romano – che nel 50% dei casi si trasformano in un contratto di lavoro grazie alla spinta positiva del Jobs act». Dai risultati più allargati della decima indagine Talent stork survey, realizzata da Manpower, che ha coinvolto circa 41.000 aziende in 42 Paesi, si scopre che il 28% delle imprese italiane ha difficoltà a reperire sul mercato figure professionali qualificate. Secondo l'indagine è finita l'era in cui ad essere richiesti erano ingegneri, laureati in economia e commercio, architetti, avvocati e notai. Quello che oggi le aziende italiane chiedono sono professionisti con compe-

tre un settore in crescita che può offrire diverse opportunità d'impiego soprattutto in ambito alberghiero e nella ristorazione. «Dall'indagine si evince come i posti di lavoro maggiormente disponibili sono quelli non facilmente sostituibili dalla tecnologia – ha commentato **Stefano Scabbio**, presidente Area mediterranea Manpowergroup – Rispetto al passato, però, le competenze richieste dalle aziende stanno diventando sempre più elevate. Per competere sul mercato sarà necessario quindi quel giusto mix di conoscenze tecniche e competenze trasversali».

Lydia Massia

E previsto il rimborso spese

PAVONE

Optissimo & corner Optique, azienda del gruppo Grandvision e realtà retail leader nel settore dell'ottica, presente con oltre 100 store in tutta Italia, ricerca uno stagista per il punto vendita di Pavone. Lo stagista, inserito in una realtà dinamica e in continua espansione, affiancherà dal team, sarà attivamente coinvolto nelle attività di accoglienza al cliente e vendita assistita, assicurando la massima qualità del servizio. Si occuperà inoltre di visual merchandising,

allestimento degli spazi espositivi e gestione del prodotto. Il candidato ideale possiede ottime capacità comunicative e relazionali, attitudine alla vendita, entusiasmo, dinamismo, proattività e voglia di crescere professionalmente. Costituisce titolo preferenziale l'essere domiciliato in zona ed è richiesta la disponibilità alla presenza su fasce orarie flessibili. Sarà, inoltre, valutata positivamente l'ottima conoscenza della lingua inglese. Lo stage durerà sei mesi (previsto rimborso spese mensile). Info: <http://it.indeed.com>.

studio minimo: diploma.
Informazioni:
<http://www.infojobs.it>.

CANAVESE

Bofrost assume venditori

■ Per ampliamento delle zone commerciali nel Canavese e Bassa Valle d'Aosta, Bofrost Italia assume venditori a domicilio dei prodotti a catalogo al domicilio. Garantiti: portafoglio clienti, formazione, incentivi e automezzo aziendale. Info: <http://www.annuncidilavoro.info>.

Studi di settore, proroga per Unico

I versamenti slittano dal 16 giugno al 6 luglio per i ritardi del software

È stata ufficializzata la proroga dei versamenti Unico 2015 per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore?

Il ministero dell'Economia ha finalmente ufficializzato la proroga al 6 luglio dei versamenti derivanti dalla dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione Irap e dalla dichiarazione unificata annuale. La proroga era attesa con ansia da contribuenti e professionisti visto l'avvicinarsi della scadenza originaria fissata al 16 giugno (16 giugno con maggiorazione 0,40%).

La proroga si è resa necessaria a causa del ritardo nel rilascio del software Gerico per la compilazione degli studi. La versione beta del programma è stata rilasciata il 15 maggio, poi quella definitiva è arrivata solo mercoledì 27 maggio. Mentre il Dm con la revisione degli studi è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale solo il 21 maggio, con



Dal 7 luglio al 20 agosto vale la maggiorazione dello 0,40 per cento

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

l'inevitabile conseguenza di rendere impossibile l'assolvimento degli obblighi di versamento delle imposte previsto per il prossimo 16 giugno. La proroga riguarda sia i soggetti che esercitano attività per le quali sono stati approvati gli

studi di settore, sia coloro che presentano cause di inapplicabilità o esclusione dagli stessi, compresi i soggetti che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e i lavoratori in mobilità, i soggetti che determinano il reddito for-

fettariamente nonché i soci di società di persone e di società di capitali in regime di trasparenza. In base a quanto annunciato, il differimento riguarderà quindi i contribuenti minimi (quelli con imposta sostitutiva al 5 per cento) e anche i forfettari, vale a dire chi è entrato nel nuovo regime introdotto dall'ultima legge di stabilità e che prevede, tra l'altro, soglie di ricavi variabili in base all'attività e un'imposta sostitutiva del 15 per cento. Grazie alla proroga, i suddetti soggetti potranno effettuare i versamenti derivanti dalla dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione Irap e dalla dichiarazione unificata annuale entro il 6 luglio 2015 invece che provvedervi entro il prossimo 16 giugno. Dal 7 luglio e fino al 20 agosto 2015 i versamenti possono essere eseguiti con una lieve maggiorazione, a titolo di interesse, pari allo 0,40 per cento.

Fabio Ferrara

dottore commercialista

LAVORO

Se è mobbing ci vogliono sette prove

È vero che la giurisprudenza ha stabilito le linee guida per la definizione della fattispecie del mobbing sul posto di lavoro?

La Corte di Cassazione si è espressa a proposito con la sentenza n. 10037/2015 del 15 maggio 2015, definendo quelle che sono le condizioni essenziali per il configurarsi del mobbing verticale che si devono appunto verificare tutte (sono sette): vessazioni sul luogo di lavoro, in un congruo periodo di tempo, nelle modalità determinate di azioni ostili riconosciute, attacchi alla possibilità di comunicare, cambiamenti delle mansioni lavorative al di là dei limiti di legge, attacchi alla reputazione, violenze o minacce, un dislivello tra gli antagonisti, l'andamento secondo fasi successive, l'intento persecutorio ovvero un disegno vessatorio coerente.

Fabio Ardau

consulente del lavoro

PRIVACY

La telecamera del vicino è una ficcanaso

Installare una telecamera davanti alla propria abitazione può ledere il diritto di privacy del vicino?

La Corte di Cassazione si è espressa a riguardo con la sentenza 12139 dell'11 giugno 2015, decidendo che la privacy viene lesa anche se l'obiettivo è puntato sulla strada, nel caso specifico oggetto di servitù di passaggio altrui, o la qualità delle immagini della telecamera sia scarsa.

La Corte di Cassazione si è basata sulle perizie effettuate in sede di merito.

I giudici ritengono che collegare una videocamera ad un monitor, così come "modificare la visuale di ripresa o ancora sostituire le ottiche sono operazioni semplici che possono effettuarsi senza possibilità alcuna di controllo" da parte dei vicini e che portano alla potenziale lesività della privacy.

Giuseppe Colucci

avvocato